

## Sfortunata prova dei giovani blucerchiati Under 17 al Future Talents Cup in Ungheria

## di **Redazione**

29 Ottobre 2015 - 12:56



La Sampdoria "Under 17" (reduce dalla batosta 0-3 rimediata col Torino nel campionato di competenza) ha potuto vivere il 13-14 e 15 ottobre un'importante esperienza internazionale a Budapest, dove – al campo "FTC Utánpótlás Centrum" – ha partecipato (unica italiana tra le 16 contendenti, tra cui l'FK Vojvodina), con scarsa fortuna, alla "Future Talents Cup".

Nella partita d'esordio, la formazione blucerchiata, inserita nel gruppo D del torneo, ha ottenuto un pareggio convincente (1 a 1) con gli ungheresi del Ferencváros, che erano passati in vantaggio con Szarka. La rete sampdoriana è stata messa a segno da Nardini (subentrato nel secondo tempo), risultato, tra l'altro, fra i migliori in campo insieme a Bozzi.

Meno bene è andato il secondo match contro lo Sparta Praga, perso 1-2 con reti del "ceco" Perina, subito in avvio di gara e di Wala, che al 69° ha reso ininfluente il goal che **Andrea Tessiore (nato il 1° ottobre 99 nato a Pietra Ligure e figlio di Fabio ex calciatore e responsabile del settore giovanile del Finale**) aveva realizzato un paio di minuti prima al portiere Pechácek, al termine di un'azione in "contropiede". La sfida decisiva, per il passaggio del turno (girone a quattro), con il F.K. Sarajevo, ha visto le due squadre affrontarsi a viso aperto, col risultato di dar vita ad un incontro ricco di goal (5-3), che ha arriso ai bosniaci.

La Samp è scesa in campo con questa formazione: Bernini, Ragone, Ferazzo, Gabbani,

Coselli, Oliana, Bozzi, Tessiore, Cuomo, Ejjaki, Nardini (subentrati: Barka, Spaltro, Scotti, Moro, Denicolò, Romei, Doda; a disposizione: Piccardo e Dondero). I goleador sono stati Klaric (all'8° e al 60°), Resic (al 18°), Sadiku (al 44°) e Salcin (al 48°), mentre per i blucerchiati sono entrati nel tabellino dei marcatori Bozzi (al 34°), Ejjaki (al 39°) e Oliana (al 55°).

Il neo mister del team blucerchiato (ex allenatore del settore giovanile dello Spezia Calcio subentrante a Claudio Bellucci) nonostante l'eliminazione si ritiene soddisfatto del lavoro a tutt'oggi svolto :

"Il settore giovanile rappresenta, per ogni società, il futuro, ed è fondamentale per formare i calciatori di domani. La Sampdoria è una società molto attenta a questo e cerca, quindi, di trovare allenatori competenti ed in grado di valorizzare i giovani. Questo è il mio primo anno, un'avventura che ho la fortuna di vivere grazie al fatto ho avuto il piacere e la fortuna di essere stato contattato dai direttori Pecini ed Invernizzi, i quali mi hanno proposto di venire ad operare qua a Genova. Da parte mia, questo, è motivo di orgoglio e ho impiegato un solo istante per decidere e spero di ripagare la fiducia che hanno riposto in me. Il campionato Allievi Nazionali che sto disputando è molto bello perchè si vanno ad affrontare tutti i club di serie A e B e quindi c'è la possibilità di confrontarsi ed avere una crescita sia tecnica che tattica. Penso che sarà un campionato che ci riserverà tantissime gioie. La prestazione è e sarà la cosa primaria per noi, in quanto si lavora per far crescere il giocatore; per quanto riguarda il risultato, sarà solo una conseguenza delle buone prestazioni per levarci delle ottime soddisfazioni. Ho trovato un gruppo di ragazzi molto preparato, per questo devo fare i complimenti a chi mi ha preceduto, inoltre sono giocatori bravi anche dal punto di vista della cultura del lavoro, un fatto molto raro a questa età e quindi partiamo avvantaggiati. L'obiettivo primario è quello di riuscire a portare più elementi possibili nella squadra primavera del prossimo anno".